FAC-SIMILE PREVENTIVO

INTESTAZIONE DEL FORNITORE – CARTA INTESTATA

(da visura CCIAA è abilitato a fornire la merce / i servizi indicati nel preventivo)

Luogo e data	

Intestazione completa dell'impresa cliente

- Indicare la sede legale e l'indirizzo precisi, come da visura camerale.

Oggetto del preventivo: ______

- Indicare sempre luogo di esecuzione lavori / consegna e/o installazione beni, se diversi dalla sede legale;
- Se trattasi di sola fornitura di beni o materiali, indicarne anche i costi di installazione o posa, oppure produrre ulteriore documento che richiami gli estremi di quello di fornitura;

Descrizione: - il più dettagliata possibile.	Costo unitario:	Unità di misura:	Quantità:	Totale:
Prodotto mod, ecc. ecc.	€0,00	Cad.	_	€_
Servizio ecc. ecc.	€0,00	Mq.	_	€_

- Indicare sempre costi unitari e unità di misura (mq, ml, mq, kg, n., ore, cadauno/a, ecc. ecc.), mai diciture "A CORPO", "%", "A FORFAIT";
- Voci di spesa di importo unitario non inferiore a euro 200 (al netto di IVA ed oneri ed esclusi gli importi relativi a materiali di consumo, minuteria ed altri beni non pertinenti).

Totale: €____ - **s**olo per preventivi, precisare che l'<u>IVA è esclusa.</u>

Timbro/firma della ditta richiedente, per presa visione e accettazione (solo se il fornitore ha previsto una data di scadenza del preventivo e l'offerta è scaduta).

Timbro/firma del fornitore

FAC-SIMILE PREVENTIVO

SPESE NON AMMISSIBILI

I beni e i servizi devono essere acquistati da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente. In particolare:

- 1) l'impresa beneficiaria e i fornitori non devono avere alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario;
- 2) non possono essere agevolati beni e servizi forniti da soci, amministratori, dipendenti dell'impresa proponente o loro prossimi congiunti, nonché da società nella cui compagine e/o nel cui organo amministrativo siano presenti soci, amministratori, dipendenti dell'impresa proponente o loro prossimi congiunti. A tal fine, in sede di rendicontazione della spesa, il beneficiario o un suo procuratore speciale produce una specifica dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000;
- 3) non possono, altresi, essere agevolati i beni e i servizi oggetto di compravendita tra due imprese che siano e/o si siano trovate nei 12 mesi precedenti la presentazione della domanda di agevolazione di cui all'articolo 10 nelle condizioni di essere considerate tra loro "controllate" o "collegate" (art. 2359 del codice civile) o siano entrambe partecipate, anche cumulativamente o per via indiretta, per almeno il 25 per cento, da medesimi altri soggetti.

A puro titolo esemplificativo, fatto salvo quanto previsto all'articolo 6, **non sono ammesse le spese**:

- 1) inserite in fatture di importo imponibile inferiore ad euro 200,00 (duecento/00);
- 2) emesse da soggetti sprovvisti di Partita I.V.A.;
- 3) per l'ottenimento dell'autorizzazione o per la presentazione della SCIA per l'esercizio dell'attività;
- 4) per i contributi di costruzione;
- 5) per interessi debitori ed altri oneri finanziari; notarili e relative ad imposte, tasse, oneri previdenziali ed assistenziali;
- 6) relative a scorte;
- 7) per gli aggi (oneri esattoriali o di riscossione);
- 8) per le perdite su cambio di valuta;
- 9) relative ad ammende, penali e controversie legali;
- 10) già coperte da altre agevolazioni pubbliche ai sensi degli articoli 8 e 9;
- 11) per la divulgazione e pubblicizzazione discendenti da obblighi di Bando;
- 12) forfettarie:
- 13) relative all'I.V.A., anche se indetraibile;
- 14) relative ai beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria, del leasing e del leaseback;
- 15) per materiale di consumo (le spese per materiali di consumo, da utilizzarsi per interventi di impiantistica o di edilizia o d'arredo, sono ammissibili solo se accompagnate da idonea fattura relativa alla posa in opera);
- 16) consulenze di qualsiasi tipo, salvo quelle specialistiche per l'accompagnamento/tutoraggio del beneficiario e le spese di progettazione, direzione lavori e collaudo;
- 17) di funzionamento per la gestione dell'attività (canoni, locazioni e fitti, energia, spese telefoniche, prestazioni professionali amministrativo-contabili, cassetta pronto soccorso, RaEE, etc.);
- 18) di avviamento;
- 19) per lavori realizzati in economia diretta o per conto proprio, senza l'intervento di un'impresa esecutrice;
- 20) relative a beni usati;
- 21) correlate all'istanza di contributo ovvero di consulenza per la preparazione della rendicontazione o per la predisposizione del progetto;
- 22) di pubblicità (ad esempio brochure, volantini, inserzioni, insegne, vetrofanie, stampe con loghi, etc...);
- 23) per il contratto di affiliazione commerciale (franchising);
- 24) riferite ad investimenti di mera sostituzione di impianti, macchinari e attrezzature della stessa tipologia già esistenti ed utilizzati nel ciclo produttivo;
- 25) effettuate, in tutto o in parte, mediante il cosiddetto "contratto chiavi in mano".

¹ Prossimi congiunti: si intendono gli ascendenti e i discendenti entro il secondo grado (genitori-figli, nonni-nipoti), il coniuge, i fratelli, le sorelle, gli affini nello stesso grado (suoceri e cognati), gli zii e i nipoti (artt. 74-78 del Codice Civile).